



CITTÀ DI BIELLA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, TRASPORTI E PATRIMONIO
Ufficio Patrimonio

ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2018 AVVISO D'ASTA

SI RENDE NOTO

Con determinazione del Dirigente del Settore governo del territorio, ambiente, trasporti e patrimonio n. 123/PT in data 18/05/2018 è stata indetta asta pubblica per l'alienazione di immobili in Biella, come di seguito meglio specificato.

1. DESCRIZIONE LOTTI

◆ **LOTTO 1 – PORZIONE DI TERRENO IN BIELLA – CHIAVAZZA**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Biella Chiavazza mq. 50,00 circa, è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 85 mappale 13 parte**,

La parte interessata dalla presente asta è identificato nel “Fascicolo Lotto 1”, consultabile sul sito www.comune.biella.it.

Secondo il vigente Piano Regolatore Comunale l'immobile risulta azionato come “**Verde privato di interesse urbano**” e parte “**Aree riservate alla viabilità e relative fasce di rispetto**”.

Prescrizioni a carico dell'acquirente:

- il relativo frazionamento dovrà essere effettuato, ad aggiudicazione definitiva avvenuta e prima della stipula dell'atto notarile, a cura e spese dell'aggiudicatario. Il frazionamento catastale dovrà seguire le indicazioni che saranno fornite dal Settore Programmazione Territoriale Ufficio Urbanistica.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 750,00 (settecentocinquanta/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 75,00 (settantacinqueeuro/00)

◆ **LOTTO 2 – ORATORIO DI SAN ROCCO IN RIVA VIA ITALIA N. 89 BIELLA**

Si tratta di immobile diroccato denominato “Oratorio di San Rocco”, sito a Biella in via Italia n. 89/bis in Rione Riva tra Via Italia e Via San Giuseppe.

Dell'edificio originario rimangono attualmente i soli muri perimetrali, che racchiudono un'aula circolare, già costituente il corpo dell'oratorio e un altro spazio semicircolare costituente l'abside.

La superficie lorda racchiusa dalle murature risulta pari a m² 93,30, mentre la superficie al netto delle murature risulta di m² 70,00 circa.

L'immobile, ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, risulta di interesse culturale, rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42/2004.

Alla luce di quanto sopra, al di là di quanto consentirebbero le Norme di Attuazione del Piano Regolatore, l'unico intervento edilizio consentito è quello di recupero e restauro con inserimento di una nuova copertura, per utilizzarlo con destinazioni che siano compatibili con le sue caratteristiche storiche e architettoniche ovvero con le seguenti vincolanti prescrizioni, inserite nell'autorizzazione all'alienazione n. 43/2012 in data 21/02/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 3 sexies dell'art. 55 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.. Si precisa che per l'immobile in oggetto gli interventi dovranno essere rispettosi dell'insieme architettonico e di quant'altro necessario alla tutela del bene stesso non individuabile allo stato attuale di conoscenza e da verificare in fase di esame di progetto;
- l'immobile in questione potrà essere destinato al culto o ad attività socio culturali, o ad uso terziario, artigianale e commerciale non in contrasto con l'originaria destinazione d'uso dell'edificio sacro previa autorizzazione specifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli. Gli immobili non potranno essere destinati ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;
- dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene;
- le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione all'alienazione n. 43/2012 in data 21/02/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte dovranno essere riportate nell'atto di alienazione del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa, esse saranno anche trascritte nei registri immobiliari;

L'atto di alienazione dell'immobile, come ogni altro analogo e successivo atto di passaggio dell'immobile, dovrà essere notificato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli nei termini prescritti dall'art. 59 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

DATI CATASTALI

Nel Catasto Terreni, l'immobile è distinto come segue:

Foglio 34 particella A - Ente Urbano di mq 120;

Nel Catasto Fabbricati, l'immobile è censito come segue:

Foglio 607 particella A – via Italia n. 89 bis piano T – unità collabente;

L'immobile suddetto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta compreso nel perimetro del Centro Storico e ricade in “**Centro storico e nuclei di antica formazione**”.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 30.690,00 (trentamilaseicentonovantaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 3.069,00 (tremilasessantannoveeuro/00)

♦ LOTTO 3 – FABBRICATO “EX VILLA PRAMAGGIORE” – VIA SANTUARIO D'OROPA N. 83 - BIELLA

L'immobile denominato ex “Villa Pramaggiore”, sito a Biella Cossila San Grato in via Santuario d'Oropa n. 83, un tempo adibito a sede dei servizi sociali e in seguito in uso all'ASL 12, è attualmente libero, è a forma pressoché rettangolare e si trova ubicato al centro di un'area compresa tra la via Santuario d'Oropa, la via Campo e Zampe, la via Juarra e la strada vicinale del Campasso.

L'accesso all'immobile non è diretto sulla via Santuario d'Oropa al civico 83, ma garantito attraverso servitù di passaggio sul sedime cortilizio individuato con la particella n. 52 del foglio 10.

L'area risulta ben delimitata in quanto su tutti i lati è presente una recinzione regolare; all'interno della stessa, in prossimità del lato ovest, sorge il fabbricato in muratura di mattoni elevato a due piani fuori terra oltre a seminterrato.

Il piano terreno è composto da ingresso con vano scala per l'accesso agli altri piani, tre camere, bagno, cucina ripostiglio e piccolo servizio igienico, per una superficie complessiva pari a mq. 100

circa, oltre a un terrazzo della superficie di mq. 20 circa.

Il piano primo è composto da corridoio, ripostiglio, quattro camere e tre servizi igienici (due wc e un bagno) per una superficie complessiva di mq. 90 circa oltre a un terrazzo e un balcone di mq. 10 circa.

Il piano interrato è composto da corridoio e vano sottoscala, due locali ad uso cantina, lavanderia e centrale termica con accesso dall'esterno, per una superficie complessiva di mq. 80 circa.

L'area di pertinenza della superficie di mq. 1.500 circa, sistemata a giardino / frutteto, ha forma regolare e andamento pianeggiante, con presenza di alcuni camminamenti in lastre di pietra e di piante di alto fusto in corrispondenza del confine nord-ovest.

DATI CATASTALI

Nel Catasto Terreni, l'immobile è distinto come segue:

Foglio 10 particella 30 - Ente Urbano di mq 1.850 – Senza Redditi;

alle seguenti coerenze:

particelle 22, 29, 31, 51, 53, 62, 706, 35, 637, 23 del Foglio 10.

Nel Catasto Fabbricati, l'immobile è censito come segue:

Foglio 529 particella 42 – via Santuario di Oropa n. 83 piani T-1-S1 – z.c. 2° – cat. B/1 classe 2° - mc. 937 – Rendita €. 416,17;

L'immobile suddetto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in aree a **“Verde Privato di interesse urbano”**.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 218.000,00 (duecentodiciottomilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 2.180,00 (duemilacentottantaeuro/00)

♦ LOTTO 4 – FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE IN PIAZZA BATTIANI N. 2-BIELLA

L'Immobile è ubicato in località Rione Riva e più precisamente in Piazza Annibale Battiani n. 2, attualmente risulta libero, in passato la parte di fabbricato posta al piano terreno era utilizzata come locale bar, mentre i piani superiori erano utilizzati come abitazione.

L'edificio, realizzato in muratura, è costituito da un corpo principale prospiciente Piazza A. Battiani, da una parte di minor consistenza in aderenza al corpo principale e prospiciente il cortile interno, da un androne che permette l'accesso alla proprietà e dal cortile di pertinenza.

Sul corpo di fabbrica di maggior consistenza trovano collocazione al piano terreno due locali principali, in passato adibiti a sala bar, e una scala interna che mette in comunicazione con il primo piano. Al primo piano si trovano tre vani sovrastanti sia i locali del piano terra sia lo spazio occupato dall'androne. Completa la consistenza un locale seminterrato.

Sul restante corpo di fabbrica si trovano: al piano terra, due locali accessori ed una scala esterna che collega i due orizzontamenti; al piano primo, un ulteriore locale e un terrazzino scoperto.

La Superficie Lorda complessiva risulta essere di mq. 287,00, la Superficie Commerciale ragguagliata è di mq. 187,00, come da stima dell'Agenzia del Territorio inserita nel “Fascicolo Lotto 4”.

DATI CATASTALI

Nel Catasto Terreni, l'immobile è distinto come segue:

Foglio 45 particella 777 - Ente Urbano di are 2.05 – Senza Redditi;

Nel Catasto Fabbricati, l'immobile è censito come segue:

Foglio 45 particella 777, sub. 1 – Zona censuaria: 1^ - Categoria Catastale: C/1 – Classe: 1^ - Consistenza: 61 mq – Rendita catastale totale: 450,51 €;

Foglio 45 particella 777, sub. 1 – Zona censuaria: 1^ - Categoria Catastale: A/4 – Classe: 1^ - Consistenza: 3,5 vani – Rendita catastale totale: 139,19 €;

Gli immobili confinano:

- a Nord con Piazza A. Battiani;
- a Est, in aderenza, con il fabbricato insistente sulla particella 779;
- a Sud, in aderenza, con il fabbricato insistente sulla particella 778;

- ad Ovest, in aderenza, con il fabbricato insistente sulla particella 33.

L'immobile suddetto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in aree a **“Centro Storico e Nuclei di Antica Formazione”**.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 50.000,00 (cinquantamilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 5.000,00 (cinquemilaeuro/00)

◆ **LOTTO 5 – TERRENO IN COSSILA SAN GIOVANNI - BIELLA**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Cossila San Giovanni di mq. 82,00 è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 6 mappale 411**

Nel **Catasto Fabbricati**, l'immobile è censito come segue:

- **Foglio 6 particella 411** – Via Santuario d'Oropa S.N. p. T – area urbana – sup. 82 – rendita 0

Trattasi del sedime dove un tempo era stato posizionato il Monumento ai Caduti, successivamente riposizionato nei pressi del cimitero di Cossila S. Giovanni.

Prescrizioni a carico dell'acquirente:

- dovrà essere ricollocato l'esistente pannello per annunci mortuari
- se la recinzione presente sul terreno relativa all'ex Monumento ai Caduti dovesse essere rimossa l'acquirente dovrà consegnarla presso il magazzino comunale.

L'immobile suddetto secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in **“Centro storico e nuclei di antica formazione”**.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 3.000,00 (tremilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 300,00 (trecentoeuro/00)

◆ **LOTTO 6 – TERRENO IN BIELLA CHIAVAZZA**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Chiavazza di mq. 110,00 circa, è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 84 mappale 114** – seminativo – cl. 1 – Superficie 110,00 mq – Reddito Dominicale € 0,77

– Reddito Agrario € 0,82

L'immobile suddetto secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in a **“Zone consolidate prevalentemente residenziali”**.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 5.500,00 (cinquemilacinquecentoeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 550,00 (cinquecentocinquantaeuro/00)

◆ **LOTTO 7 – PORZIONE DI TERRENO IN BIELLA FAVARO**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Biella Favaro, è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 2 mappale 461 parte,**

Trattasi di una porzione di mq. 680 circa di terreno facente parte della particella 461 del Foglio 2 di complessivi mq. 910. Detta porzione è quanto resta della particella originaria, a seguito della realizzazione del parcheggio pubblico in fregio alla via Santuario d'Oropa, nell'abitato della frazione di Favaro, dopo il civico 545.

La parte interessata dalla presente asta è identificato nel “Fascicolo Lotto 7”, consultabile sul sito www.comune.biella.it.

Prescrizioni a carico dell'acquirente:

- l'aggiudicatario dovrà prendere ogni precauzione al fine di garantire l'integrità e la staticità dei manufatti esistenti realizzati per il parcheggio.
- il relativo frazionamento dovrà essere effettuato, ad aggiudicazione definitiva avvenuta e prima della stipula dell'atto notarile, a cura e spese dell'aggiudicatario. Il frazionamento catastale dovrà

seguire le indicazioni che saranno fornite dal Settore Programmazione Territoriale Ufficio Urbanistica.

L'immobile suddetto secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in “**Centro Storico e nei Nuclei di Antica Formazione**”.

Il mappale è sottoposto a vincolo idrogeologico in base alla L.R. n. 45 del 9/08/1989

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 27.000,00 (ventisettemilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 2.700,00 (duemilasettecentoeuro/00)

◆ **LOTTO 8 – TERRENO IN VIA ABRUZZI - BIELLA**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Via Abruzzi di mq. 100,00 circa, è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 61 mappale 410** - Sup. 100,00 mq. _ Reddito dominicale € 0,01 – Reddito Agrario € 0,01
Trattasi di reliquato dell'ex ferrovia Biella - Santhià.

L'immobile suddetto secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in a “**Zone consolidate prevalentemente residenziali**”.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 5.400,00 (cinquemilaquattrocentoeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 540,00 (cinquecentoquarantaeuro/00)

◆ **LOTTO 9 – PORZIONE DI TERRENO IN BIELLA PAVIGNANO**

La porzione di terreno inutilizzato dal Comune di Biella ed ubicato in Biella Pavignano di mq. 300,00 circa, è identificato al **Catasto Terreni**, come segue:

- **Foglio 76 mappale 518 parte**,

La parte interessata dalla presente asta è identificato nel “Fascicolo Lotto 9”, consultabile sul sito www.comune.biella.it.

In fregio al terreno di cui sopra è presente il passaggio del condotto del torrente Arico come meglio specificato nelle cartine presenti nel “Fascicolo Lotto 9”.

Prescrizioni:

- L'acquirente dovrà impegnarsi a mantenere a proprie spese le opere spondali riferite al condotto del torrente Arico;
- il relativo frazionamento dovrà essere effettuato, ad aggiudicazione definitiva avvenuta e prima della stipula dell'atto notarile, a cura e spese dell'aggiudicatario. Il frazionamento catastale dovrà seguire le indicazioni che saranno fornite dal Settore Programmazione Territoriale Ufficio Urbanistica.

L'immobile suddetto secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in “**Zone consolidate prevalentemente residenziali**”

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 14.400,00 (quattordicimilaquattrocentoeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 1.440,00 (millequattrocentoquarantaeuro/00)

◆ **LOTTO 10 – TERRENO IN VIA AMBROSETTI - BIELLA**

I terreni inutilizzati dal Comune di Biella ed ubicati in Via Ambrosetti, costituenti un unico corpo della superficie di mq. 1.051, hanno andamento pianeggiante e forma rettangolare che con una larghezza media di mt. 14,00 circa si estendono in direzione nord dal fronte su via Ambrosetti per una lunghezza di mt. 78,00 circa.

A circa mt. 15,00 dal fronte di via Ambrosetti, il terreno forma una risega di mt. 4,00 circa in corrispondenza della cabina Enel della M.E.T. S.r.l..

DATI CATASTALI

Nel Catasto Terreni, gli immobili sono distinti come segue:

Foglio 60 particella 575: Prato irriguo di classe 3° di mq 359 – Reddito dominicale: € 2,32 - Reddito agrario: € 2,60;

Foglio 60 particella 582: Prato irriguo di classe 3° di mq 154 – Reddito dominicale: € 0,99 - Reddito agrario: € 1,11;

Foglio 60 particella 625: Prato irriguo di classe 3° di mq 530 – Reddito dominicale: € 3,42 - Reddito agrario: € 3,83;

Foglio 60 particella 628: Ente urbano di mq. 8 Senza Redditi

in capo al Comune di Biella e formanti un sol corpo alle seguenti coerenze:

particelle 572, 579, 581, 578, 627, 614 e il prolungamento di via Ambrosetti (part. 573), del Foglio 60 di Biella.

Nel Catasto Fabbricati la particella 628 sopraelencata corrisponde alla particella 282 del foglio 636, Area Urbana di mq. 8;

I terreni di cui al presente lotto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, risultano così classificati:

“Aree per attività economiche con insediamenti industriali e artigianali”, in particolare le aree in oggetto risultano comprese in “**Aree per attività economiche con insediamenti industriali e artigianali**” e parte in “**Aree destinate ai servizi ed alle attrezzature in uso collettivo**”.

PREZZO A BASE D’ASTA: EURO 68.000,00 (sessantottomilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 6.800,00 (seimilaottocentoeuro/00)

◆ **LOTTO 11 – FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE VIA CIAPEIA N. 4 - BIELLA**

Fabbricato di civile abitazione in medio stato manutentivo elevato a due piani fuori terra abitabili più sottotetto e piano cantinato, ubicato in Biella Via Ciapeia n. 4, pervenuto al Comune di Biella da un lascito testamentario.

L’unità immobiliare risulta composta:

- piano seminterrato o sotterraneo: disimpegno cantina e vano caldaia, il tutto allo stato rustico;
- piano terreno: porticato d’ingresso esterno, ingresso/disimpegno con vano scala per l’accesso al piano primo, angolo cottura, pranzo e soggiorno;
- piano primo: vano scala per l’accesso al piano sottotetto, disimpegno, bagno, due camere e terrazzo;
- piano secondo: unico locale allo stato rustico, potenzialmente civilizzabile, con manto di copertura e travatura del tetto in buono stato manutentivo.

L’intero edificio presenta rifiniture risalenti agli anni sessanta e non rinnovate; impianto di riscaldamento centralizzato con tubazioni fuori traccia al piano cantinato, ma con buon isolamento, mentre ai piani superiori le tubazioni sono incassate nelle murature. Elementi radianti in ghisa. Acqua calda sanitaria a servizio della cucina al piano terreno con boiler elettrico da 15 litri, mentre al piano primo, nel locale bagno è presente un boiler elettrico da 40 litri; serramenti nei locali civili in legno con vetrata singola da 4,00 mm e persiane ad ante in legno, mentre nei locali accessori le finestre sono in ferro con vetrata singola senza persiane, la pavimentazione dei locali principali è in lame di legno in larice d’America, tipica della tipologia costruttiva locale, in buono stato, mentre negli accessori è presente piastrellatura in graniglia a volte ricoperta con strato di linoleum.

Basso fabbricato accessorio ad uso deposito allo stato rustico, con portone per ingresso carraio in legno, tetto ad unica falda con manto di copertura in lamiera.

Apprezzamento di terreno tenuto a giardino, con giacitura pianeggiante ed andamento regolare e leggera pendenza nord – sud. Il terreno risulta edificabile.

DATI CATASTALI

Nel Catasto Terreni, l’immobile è distinto come segue:

Foglio 36 particella 307 - Ente Urbano di mq. 1300;

Nel Catasto Fabbricati, l’immobile è censito come segue:

Foglio 36 particella 307 subalterno 1 – Zona censuaria: 2[^] - Categoria Catastale: A/3 – Classe: 2[^]

- Consistenza: 6 vani – Superficie Catastale: totale 161 mq.; totale escluse aree scoperte 158 mq - Rendita: 449,32 €;

Foglio 36 particella 307 subalterno 2 – Zona censuaria: 2[^] - Categoria Catastale: C/6 – Classe: 2[^] - Consistenza: 22 mq. – Superficie Catastale: totale 24 mq - Rendita: 124,98 €;

Il tutto facente unico corpo con il fabbricato principale e il basso fabbricato accessorio, alle seguenti coerenze:

- a ovest la strada comunale denominata Via Ciapeia;
- a sud i mappali n. 487, 312 e 365 al foglio n. 36;
- a est i mappali n. 365 e 387 del foglio n. 36;
- a nord il mappale n. 387 del foglio n. 36.

L'immobile suddetto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in **“Zone consolidate prevalentemente residenziali”**.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 130.000,00 (centotrentamilaeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 13.000,00 (tredicimilaeuro/00)

♦ LOTTO 12 – PORZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO “EX MACELLO” (PARTE) - BIELLA

DATI CATASTALI

Nel **Catasto Terreni**, l'immobile è compreso nella seguente maggior consistenza che segue:

Foglio 50 particella 592: Ente Urbano di mq 880 – Senza Redditi;

Foglio 50 particelle 591 (parte): Ente Urbano di mq 1830 (parte interessata di mq. 530) – Senza Redditi;

alle seguenti coerenze:

particelle 589, 593 del Foglio 50, Piazza Don Giorgio Coda Mer e Via Ivrea.

Nel **Catasto Fabbricati**, l'immobile è censito come segue:

Foglio 50 particella 592 – Zona censuaria: 1[^] - Categoria Catastale: D/1 - Rendita: 3.120,00 € (la superficie coperta è di mq. 60);

Foglio 50 particella 591 subalterno 2 – Zona censuaria: 1[^] - Categoria Catastale: D/1 - Rendita: 2.574,00 € (la superficie coperta è di mq. 530);

La parte interessata dalla presente asta è identificato nel “Fascicolo Lotto 12”, consultabile sul sito www.comune.biella.it.

L'immobile denominato “Ex Macello Comunale” sito in Via Ivrea n. 20/22 Biella, presenta interesse ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, così come da decreto del MiBact n. 291/2012 in data 29 giugno 2012.

La conservazione dell'immobile dovrà essere garantita da parte del futuro acquirente attraverso la predisposizione di opere necessarie alla buona conservazione del bene stesso, il progetto di recupero, che dovrà essere approvato dagli organi competenti, dovrà essere finalizzato alla conservazione e al recupero del manufatto architettonico oltre che alla riqualificazione del contesto urbano circostante.

E' perseguita la valorizzazione della zona ed in particolare dell'intero complesso “ex Macello”, che è in parte “mascherato” dalla manica sul lato di Piazza Don Giorgio Coda Mer (esterna al vincolo), che potrà essere demolita per dare una maggior visibilità al complesso retrostante ed al contempo permettere l'ampliamento e rifinitura dell'immobile di cui trattasi.

La destinazione d'uso prevista dalla strumentazione urbanistica è di attività commerciale / terziaria. In data 7/03/2018 è pervenuto il provvedimento di autorizzazione all'alienazione n. 38/2018 in data 22/02/2018, ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 55, che prevede le seguenti vincolanti prescrizioni che dovranno essere inserite nel futuro atto di alienazione:

- “dovrà essere garantita la conservazione del fabbricato mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero; i relativi progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza Belle arti e paesaggio competente per territorio, ai fine del rilascio del nulla osta, ai sensi degli artt. 21 – 22 del D.Lgs. 42/2004e s.m.i.. Si precisa che

gli interventi dovranno essere rispettosi della consistenza architettonica e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, attualmente non individuabile e da verificare in fase di esame di progetto;

- per la valorizzazione del bene gli interventi di conservazione e adeguamento, dovranno essere finalizzati anche a preservare e garantire la continuità del linguaggio architettonico e decorativo, l'articolazione compositiva dei volumi e il valore documentario in rapporto al complesso, di cui la porzione del presente provvedimento è parte, all'interno di un progetto complessivo di riqualificazione e riuso dell'intera area sottoposta a tutela;
- l'edificio potrà essere destinato ad uso socio-culturale, uffici o terziario e non potrà peraltro essere sottoposto ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;
- qualunque modificazione d'uso del bene, anche se non comporta opere edilizie, dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio competente per territorio;
- la fruizione pubblica dovrà essere garantita dall'esterno e nelle parti comuni interne;"

Si precisa che l'atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli nei termini prescritti dall'art. 59 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

L'immobile suddetto, secondo la Variante di revisione del Piano Regolatore Generale, approvata con D.G.R. n. 15 - 6105 del 11 giugno 2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 21 giugno 2007, e successive varianti, risulta classificato in “**Aree per attività economiche con insediamenti terziari e commerciali - TC**”.

PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 153.500,00 (centocinquantatremilacinquecentoeuro/00)

DEPOSITO CAUZIONALE: EURO 15.350,00 (quindicimilatrecentocinquantaeuro/00)

tab.1 –riepilogo prezzi a base d'asta

lotto	Ubicazione	Base d'Asta
1	Porzione di Terreno in Biella - Chiavazza di mq. 50 circa	€ 750,00
2	Oratorio di San Rocco in Riva Via Italia n. 89 Biella	€ 30.690,00
3	Fabbricato di civile abitazione denominato “Ex Villa Pramaggiore” in Cossila S.Giovanni Biella	€ 218.000,00
4	Fabbricato di civile abitazione in Piazza Battiani, 2 Biella	€ 50.000,00
5	Terreno in Cossila S. Giovanni Biella di mq. 82,00 circa	€ 3.000,00
6	Terreno in Biella – Chiavazza di mq. 110,00 circa	€ 5.500,00
7	Porzione di terreno Biella-Favaro di mq. 680 circa	€ 27.000,00
8	Terreno in Via Abruzzi in Biella di mq. 100 circa	€ 5.400,00

9	Porzione di terreno Biella – Pavignano di mq. 340,00 circa	€ 14.400,00
10	Terreno in Via Ambrosetti Biella di mq. 1051 circa	€ 68.000,00
11	Fabbricato di civile abitazione in Via Ciapeia n. 4 Biella	€ 130.000,00
12	Porzione compendio immobiliare denominato “ex Macello”	€ 153.500,00

2. MODALITA' D'ASTA

L'asta avverrà mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato per ogni unità immobiliare, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23.03.1924 n. 827, seguendo la procedura di cui al successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, con aggiudicazione al maggior offerente.

Non saranno considerate valide le offerte in diminuzione dell'importo posto a base dell'asta.

I prezzi a base d'asta sono riferiti all'intero immobile (terreno o fabbricato) anche nel caso in cui occorra effettuare un frazionamento catastale successivo all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato l'offerta valida.

In caso di parità di offerte fra due o più concorrenti si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, qualora nessuno di coloro che hanno presentate offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte (estrazione) decide chi debba essere l'aggiudicatario.

3. CONDIZIONI PER L'AGGIUDICAZIONE

Gli immobili di cui sopra sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Gli immobili di cui ai lotti 2 e 12 (in parte), ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, risultano di interesse culturale, rimangono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42/2004.

Mentre per i rimanenti lotti, ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, i beni posti in vendita non rivestono interesse culturale in quanto non sussistono caratteri artistici, architettonici, archeologici o etnoantropologici tali da sottoporre gli stessi all'applicazione delle inerenti disposizioni del codice dei Beni Culturali.

Si informa che la comunicazione di esito negativo della verifica dell'interesse culturale rilasciata dalla competente Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per quanto concerne i lotti 3 e 4 è inserita nei relativi Fascicoli, mentre gli altri lotti non sono soggetti alla normativa sopracitata.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione sono regolate dal presente “Avviso d'Asta” che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso il sito web, l'Albo Pretorio del Comune o l'Ufficio Patrimonio del Comune di Biella.

L'Offerta dovrà essere incondizionata.

Si accetteranno solo offerte di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più favorevole e comunque si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di partecipazione in nome e per conto di altre persone fisiche (mandanti), dovrà essere allegata la relativa procura speciale notarile, in originale o in copia autenticata

E' ammessa la partecipazione congiunta da parte di due o più concorrenti, questi dovranno presentare domanda congiunta, pertanto la domanda di partecipazione (allegato a)) e l'offerta economica (allegato b)) dovranno essere sottoscritte da tutti i concorrenti, ed alla suddetta domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica del documento di identità di tutti i sottoscrittori; in tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari. Non saranno ammesse offerte fatte "per persone da nominare", né cessioni ad altri dell'aggiudicazione.

4. NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ATTENZIONE: NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE FOSSE INTERESSATO ALL'ASSEGNAZIONE DI PIU' LOTTI, OCCORRE PREDISPORRE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA, L'OFFERTA ECONOMICA E DEPOSITO CAUZIONALE PER OGNI LOTTO DI INTERESSE CON UNO SPECIFICO PLICO SIGILLATO

L'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

Il **PLICO** (busta grande) chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, contrassegnato con la dicitura: "ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL GIORNO 25/06/2018 - OFFERTA PER L'ASTA LOTTO N. _____", oltre all'indicazione del mittente, dovrà contenere:

A - **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**, redatta in bollo, conformemente al fac-simile di cui all'allegato a), che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Sarà cura dell'Amministrazione procedere alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi di legge.

B - **OFFERTA ECONOMICA**, redatta conformemente al fac-simile di cui all'allegato b), completa del numero del lotto e del prezzo offerto, in cifre e in lettere (in caso di discrepanza varrà l'importo scritto in lettere), e recante la data e la firma dell'offerente; l'offerta dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in una ulteriore busta (busta piccola), sigillata e firmata sui lembi di chiusura, contrassegnata con la dicitura (da completare): "ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 25/06/2018 - ALIENAZIONE LOTTO _____.OFFERTA ECONOMICA".

C - **ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE**, dell'importo così come riportato nella tab.2, da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- versamento presso la Tesoreria Comunale in una filiale UNICREDIT S.p.A. – coordinate bancarie:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Conto corrente
IT	60	Y	02008	22310	000104156509

- mediante polizza fidejussoria Assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/09/1993 n° 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- assegno circolare non trasferibile intestato a "Comune di Biella – Tesoreria"

- fideiussione bancaria;

Tale somma verrà trattenuta all'aggiudicatario in conto del prezzo e restituita ai concorrenti non aggiudicatari senza corresponsione di interessi contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

tab.2 – deposito cauzionale

LOTTO	UBICAZIONE	DEPOSITO CAUZIONALE
1	Porzione del Terreno in Biella - Chiavazza di mq. 50 circa	€ 75,00
2	Oratorio di San Rocco in Riva Via Italia n. 89 Biella	€ 3.069,00
3	Fabbricato di civile abitazione denominato “Ex Villa Pramaggiore” in Cossila S.Giovanni Biella	€ 21.800,00
4	Fabbricato di civile abitazione in Piazza Battiani, 2 Biella	€ 5.000,00
5	Terreno in Cossila S. Giovanni Biella di mq. 82,00 circa	€ 300,00
6	Terreno in Biella – Chiavazza di mq. 110,00 circa	€ 550,00
7	Porzione di terreno Biella-Favaro di mq. 680 circa	€ 2.700,00
8	Terreno in Via Abruzzi in Biella di mq. 100 circa	€ 540,00
9	Porzione di terreno Biella – Pavignano di mq. 340,00 circa	€ 1.440,00
10	Terreno in Via Ambrosetti Biella di mq. 1051 circa	€ 6.800,00
11	Fabbricato di civile abitazione in Via Ciapeia n. 4 Biella	€ 13.000,00
12	Porzione compendio immobiliare denominato “ex Macello”	€ 15.350,00

Il PLICO (di cui sopra) dovrà pervenire con qualsiasi mezzo, all’Ufficio Protocollo del Comune di Biella in Via Battistero n. 4, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25/06/2018.

Il tempestivo inoltro, rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non sarà aperto ed esaminato. La mancata indicazione del mittente e dell’oggetto, o qualora il plico non sia chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, determinerà, d’ufficio, la declaratoria di inammissibilità del plico che, pertanto, non sarà esaminato.

Non saranno ammesse offerte integrative o modificative di quella già consegnata.

La mancanza del documento attestante l’avvenuta costituzione del deposito cauzionale determinerà l’esclusione dalla gara.

L’apertura delle offerte e l’aggiudicazione provvisoria avranno luogo, in seduta pubblica, il giorno **4/07/2018 dalle ore 10.00**, presso una sala del Palazzo Municipale sito in via Battistero 4 – Biella.

5. CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con accessori e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, azioni e ragioni ed obblighi spettanti alla venditrice Amministrazione.

L'acquirente si intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con il solo atto di aggiudicazione provvisoria mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva da parte del Dirigente Responsabile.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento sino alla stipula del contratto, la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il versato, escluso ogni altro indennizzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà l'importo già versato a titolo di cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dall'inadempimento.

Nel caso in cui non si effettui la stipula del contratto con il primo aggiudicatario si procederà allo scorrimento della graduatoria che verrà stipulata per ogni singolo lotto.

Gli immobili saranno in ogni caso alienati liberi da ipoteche e pignoramenti, senza obbligo da parte del Comune di Biella di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte di Notaio indicato dall'acquirente.

La consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipula dell'atto.

Il concorrente che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dovrà stipulare il contratto ed effettuare il pagamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, in una unica soluzione al momento del rogito che dovrà avvenire entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione definitiva a pena di decadenza.

Dalla data dell'atto pubblico di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi, intendendosi sin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Tutte le spese contrattuali saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese notarili e di regolarizzazione catastale, rilevata una discordanza tra gli atti catastali e la situazione di fatto, oltre alle spese di frazionamento catastale, ove necessarie, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore Programmazione Territoriale Ufficio Urbanistica.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si richiamano le norme del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827.

6. CONDIZIONI GENERALI

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non venga presentata almeno una offerta valida.

L'Ente si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare la data fissata per l'asta senza che i concorrenti possano pretendere nulla al riguardo.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1471 del c.c. e 77 comma secondo D. Lgs. 267/2000, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori comunali.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si informa che, i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per gli adempimenti inerenti la procedura concorsuale e trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla procedura concorsuale o alla posizione giuridico-economica del partecipante.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e D.P.R. 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs 196/2003

Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze procedurali, al trattamento dei propri dati personali. Titolare del trattamento è il Comune di Biella.

8. INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune www.comune.biella.it, verrà inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio dei maggiori Comuni della Provincia, e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Aste e Appalti.

Sarà inoltre data notizia sui giornali a diffusione locale.

Gli interessati potranno assumere ogni ulteriore informazione rivolgendosi al Settore Attività Finanziarie – Ufficio Patrimonio (Via Tripoli n. 48) ai numeri 015/3507263 – 3507479 o durante l'orario di apertura degli uffici nei seguenti giorni ed ore:

- Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Presso l'Ufficio Patrimonio dove sono inoltre consultabili:

- avviso integrale d'asta;
- il "Fascicolo della Vendita" dei singoli lotti.

Per prendere visione degli immobili di cui ai lotti 2, 3, 4, 11, e 12 si può richiedere appuntamento che deve essere concordare con l'Ufficio Patrimonio del Comune di Biella tel. 015/3507263 (sopralluogo non obbligatorio).

Sul sito internet del comune di Biella verranno pubblicati l'avviso d'asta, oltre alla documentazione costituente il "Fascicolo della Vendita" dei singoli lotti tra cui le mappe catastali e le visure catastali, nonché gli esiti dell'aggiudicazione.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Vizia – Responsabile dell'Ufficio Patrimonio.

10. DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla vigente normativa, al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato oltre al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PATRIMONIO
F. to Arch. Alberto Cecca

ALLEGATI

- a): ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2018- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA
- b): ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2018 – OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO N.....

Marca da bollo

allegato a)

ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2018

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

(Dichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Il sottoscritto.....nato a.....
residente a.....in via.....
avente il seguente C.F.....(recapito Tel.....)
in qualità di con sede in
.....Vian.
codice fiscale n.P.IVA.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALL' ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 25/06/2018 PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE LOTTO N. _____.

A tal fine, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità di atti

DICHIARA

1. di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare che a proprio carico non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come modificato dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (disposizioni antimafia), di non essere interdetto, inabilitato o fallito, che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati e che i predetti stati non si sono verificati nel quinquennio precedente (il Comune si riserva, prima di addivenire all' aggiudicazione definitiva, di verificare la veridicità di tale dichiarazione);
2. (per le società commerciali/cooperative/enti) di essere legale rappresentante della società/ente.....con sede.....C.F o P.IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di..... al n.in data.....;
3. (per le società commerciali/cooperative/enti) che a carico della predetta società non trovasi in stato di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio, e che inoltre non sussistono a carico della stessa e dei suoi amministratori misure o condanne penali che

comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

4. (per le società commerciali o enti con pluralità di amministratori): documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo che si allega);
5. di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo;
6. di aver preso conoscenza del bando integrale e suoi allegati, e di accettare tutte le condizioni senza riserva alcuna, e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico – edilizia dell'immobile;
7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad intervenire alla stipula del relativo atto nei tempi e nei modi previsti nel bando;
8. di essere a conoscenza che, in caso di propria inadempienza relativamente al punto precedente, l'Amministrazione tratterà le somme previste a titolo di cauzione;
9. di essere a conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica dell'immobile e dei vincoli paesaggistici, culturali ed ambientali nonché dei vincoli di tutela di interesse artistico e storico;
10. ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito incarichi, ad ex dipendenti del Comune di Biella, che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
11. l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, con gli Amministratori e i Dirigenti del Comune di Biella;
12. l'insussistenza di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli Amministratori e i Dirigenti del Comune di Biella;
13. di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.
14. di allegare, per la validità della presente dichiarazione, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art.38 c.3 D.P.R. 445/2000

.....,

(luogo)

(data)

Firma.....

N.B.:

- ◆ In caso di partecipazione in nome e per conto di altre persone fisiche (mandanti), dovrà essere allegata la relativa procura speciale notarile, in originale o in copia autenticata
- ◆ In caso di partecipazione congiunta da parte di due o più concorrenti, questi dovranno presentare domanda congiunta, pertanto la domanda di partecipazione (allegato a)) e l'offerta economica (allegato b)) dovranno essere sottoscritte da tutti i concorrenti, ed alla suddetta domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica del documento di identità di tutti i sottoscrittori

ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2018

OFFERTA ECONOMICA

PER IL LOTTO N.....

Il sottoscritto
nato a il,
residente ain via / piazza.....
C.F....., in qualità di
.....con sede in
.....Vian.
codice fiscale n.P.IVA.....
presa visione del bando d'asta relativo all'alienazione di immobili di proprietà comunale;

OFFRE

per l'acquisto del **LOTTO N.** _____, di cui all'ASTA PUBBLICA del giorno
25/06/2018, la somma di

Euro _____ **(cifre e lettere)**

.....li.....
(luogo) (data)

In fede

.....

N.B. Per le Società o Enti di qualsiasi tipo, dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.